

LA PRODUZIONE CON L'OPERA attività di laboratorio

autrice Daniela Cervilli

OPERA A: SAN GIORGIO II, Vassily Kandinsky, 1911

Olio su tela, 107x95,2 cm.

Museo di Stato Russo di San Pietroburgo.



IL SOGGETTO - Secondo la tradizione medievale, San Giorgio è il santo cavaliere che libera la principessa uccidendo un feroce drago. Simbolo della lotta tra il bene e il male, è sempre ritratto nell'atto di uccidere il drago.

OSSERVA L'OPERA

1-Aguzza la vista. Individua nell'opera A, aiutandoti con il disegno sottostante (fig. 2), le figure molto semplificate del cavaliere, del cavallo, del drago e della principessa; inizia ritrovando la lancia del santo che è conficcata nelle fauci del drago con la cresta. Con un pastello ripassa sul disegno i contorni delle quattro figure.

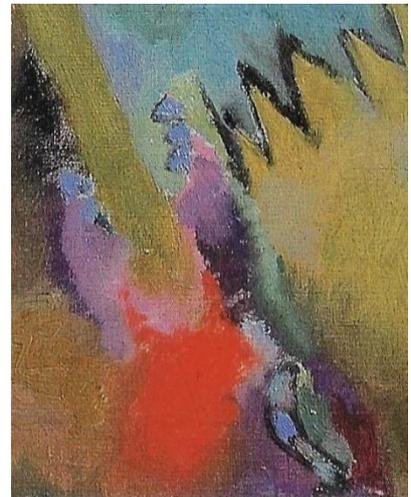
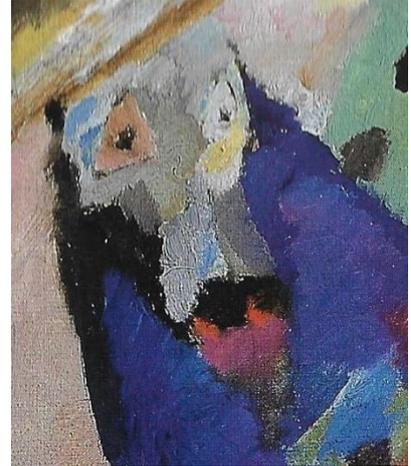
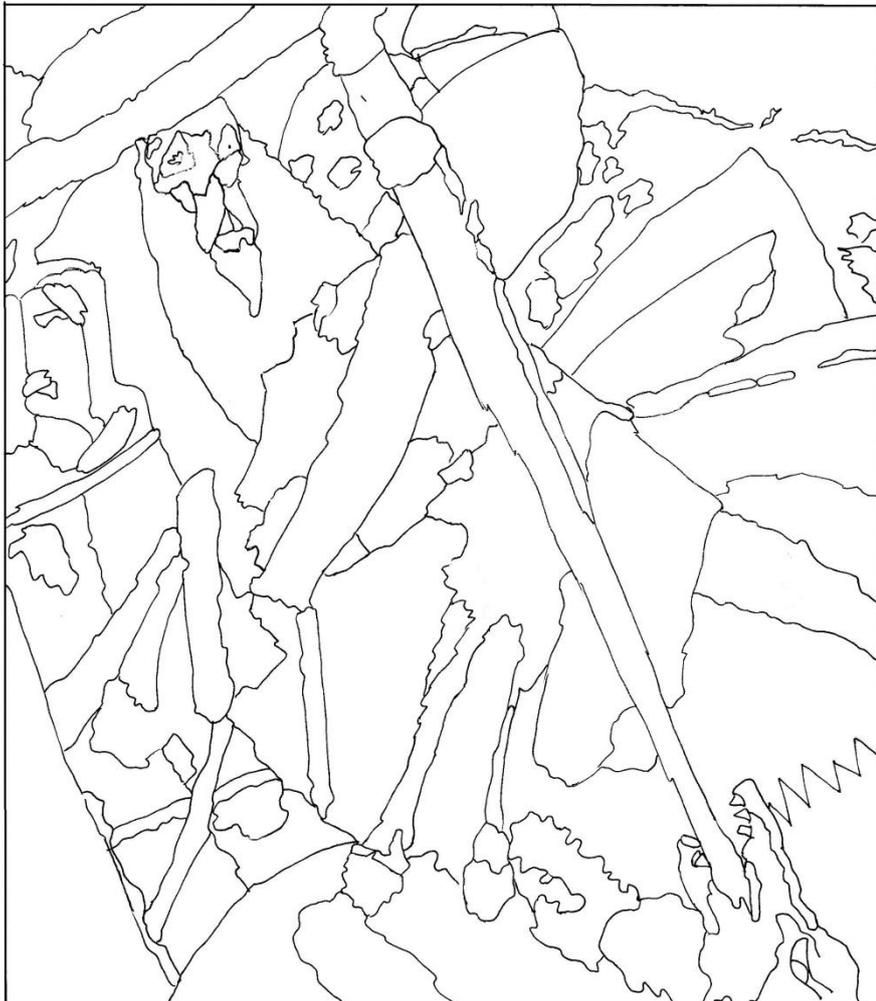


Fig. 2 e particolari dell'opera

UN'OPERA ASTRATTA

Nell'opera possiamo intravedere, anche se a fatica, il cavaliere, che colpisce il drago, e la principessa. Queste figure, però, si dissolvono e si confondono in una massa caotica di macchie di colore percorse da linee imprecise e grossi punti neri.

L'opera appartiene all'inizio del periodo astratto di Kandinsky (periodo de "Il Cavaliere Azzurro" 1908-1914). In questa fase l'artista abbandona la rappresentazione realistica e figurativa del soggetto: le immagini si allontanano sempre di più dalla realtà e gli oggetti e le figure sono sostituite da puri colori, linee e punti.

2-Nell'opera A la varietà di colori è ridotta o ampia? I colori riproducono la realtà o sono scelti per trasmettere emozioni?

3-Il dipinto è basato sul contrasto tra elementi visivi. **Le linee oblique seguono tutte la stessa direzione o hanno direzioni diverse? Quali colori contrastanti sono in "lotta" tra di loro? Sottolinea le risposte esatte:** i colori chiari con quelli scuri – solo i tre colori primari – i colori caldi con quelli freddi

4-Attraverso una composizione sapiente di soli colori e linee l'artista esprime la propria interiorità e suscita particolari sensazioni ed emozioni nell'osservatore.

Cosa ti comunica l'opera? scegli tra le seguenti opzioni: stato di tensione e movimento - calma e distensione - scontro tra forze contrapposte, antagoniste - lotta tra bene e male – il trionfo del bene sul male – il trionfo del male sul bene – stabilità - instabilità

IL CAVALIERE COME MOTIVO RICORRENTE

L'immagine del cavaliere affascina Kandinsky fin dalla giovinezza e compare in molti suoi quadri (fig. 3,4). Per lui il cavaliere non è solo un eroe del mito medioevale o della tradizione popolare russa ma è il simbolo dell'artista stesso, che lotta contro le regole dell'arte figurativa tradizionale (arte che rappresenta la realtà) per l'affermazione dell'arte astratta. Per Kandinsky l'artista, come il cavaliere, contribuisce attraverso le sue opere a costruire un mondo nuovo per l'umanità dove il bene trionfa sul male e i valori spirituali su quelli materiali.



Fig.3 FIAMMA , V. Kandinsky 1907, Parigi, Museo G. Pompidou



Fig. 4 LIRICA, V. Kandinsky 1911, Rotterdam

CONFRONTA ALTRI CAVALIERI - PERIODO GEOMETRICO- BAUHAUS



Fig. 5 OPERA B:
SU BIANCO II, W. Kandinsky, 1923



Fig. 6 OPERA C:
NEL QUADRATO NERO, W. Kandinsky, 1923

Possiamo intravedere il cavaliere anche in alcuni dipinti successivi al periodo de "Il cavaliere azzurro", appartenenti al periodo del Bauhaus (1922-1933) (fig. 5,6).

5- Osserva l'opera B e C e ritrova cavallo, cavaliere, lancia e scudo.

- Confronta l'opera A "San Giorgio II" con le opere B e C. Quali cambiamenti noti?

PRODUCI

Rielabora in forme astratte e geometriche l'immagine del cavaliere partendo da una delle opere figurative di Kandinsky qui presentate (fig.7,8).



Fig. 7



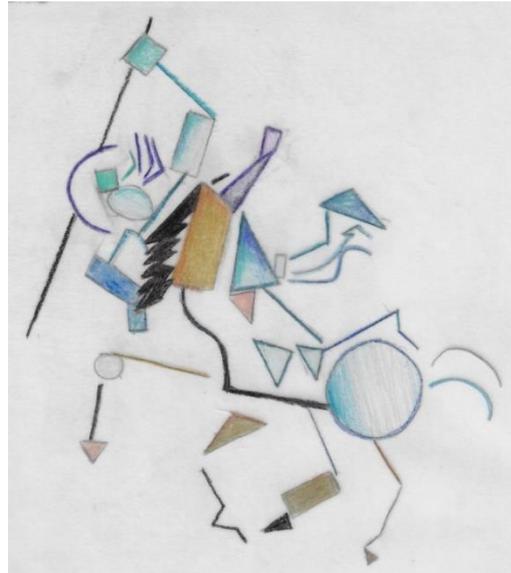
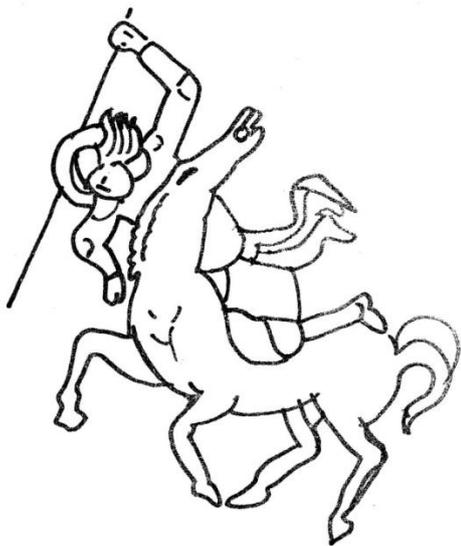
Fig. 8

Usando solo gli elementi del codice visivo (punti, linee, colori e forme geometriche) sottoponi l'immagine del cavaliere ad un processo di geometrizzazione delle forme e astrazione. Prendendo spunto dalle opere B e C allontanati sempre di più dalla rappresentazione figurativa-realistica. La composizione astratta deve solo alludere all'immagine del cavaliere anche se questo elemento deve essere percettivamente presente.

Segui il seguente procedimento:

- a- Scegli una tra le opere proposte (fig 7, 8). Ricalca su un foglio da lucido la figura del cavaliere con le armi, del cavallo e del drago (sono forme già semplificate).
- b- Sovrapponi, al precedente, un altro foglio da lucido e usando gli strumenti tecnici rendi geometriche le varie parti delle figure riducendole alle forme regolari della geometria (o parti di esse). Trasforma poi alcune forme in linee o punti.
- c- Sovrapponi al precedente un ultimo foglio da lucido e opera una selezione: ricalca solo le forme geometriche, le linee e i punti che ti sembrano essenziali e significativi e che richiamano percettivamente l'immagine del cavaliere e del drago.
- d- Fotocopia o riproduci su un foglio il lucido finale e colora i vari elementi con gamme antinaturalistiche.

Osserva gli esempi creati dai ragazzi di terza media.



RIFLETTI Se Kandinsky fosse un cavaliere, quale sarebbe il suo drago da sconfiggere? E la sua principessa da salvare? E le sue armi da usare?

Fonti per le immagini Wikimedia Commons: dominio pubblico. Per la fig.3 credito fotografico Bertrand Prévost Centre Pompidou MNAM- CCI/dominio pubblico RMN-GP

